

## SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA Elevage Bouquet

Revisione N°1 di Settembre 2021 Conforme al Reg.CE 830/2015

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/ DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE

#### 1.1 Identificazione del prodotto

**Nome Commerciale:** Elevage Bouquet

**Nomi chimico e sinonimi:** Tannino D'uva Liquido

**Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati**

Additivo alimentare, esclusivamente per uso professionale

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

essedielle srl

S.P. 538 km. 6,950 - CALDARI

66026 ORTONA (CH)

ITALY

Phone: +39 (0) 85 9031315

Persone competenti responsabili della scheda di dati di sicurezza: [ermindo.argentieri@essedielle.com](mailto:ermindo.argentieri@essedielle.com)

**1.4 Numero telefonico di emergenza:** essedielle srl +39 (0) 85 9031315 – 0039 3392383563

Centro Antiveleni

Ospedale S.S. Annunziata – Chieti +39 0871 1551219

### 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

**Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):**

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP). Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: Nessun altro pericolo

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Simboli: Nessuna

Indicazioni di Pericolo: Nessuna

Consigli Di Prudenza: Nessuna

Disposizioni speciali: Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Nessuna

#### 2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

**Altri pericoli** Nessun altro pericolo

### 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1 Sostanze

Sostanze Identificazione della sostanza: NESSUNA

**Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e relativa classificazione**

Nessuna

#### 3.2 Miscela

Nessuna miscela, prodotto puro.

## 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

#### In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa dare ossigeno o praticare la respirazione artificiale.

#### In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente con sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche solo se sospette. Lavare completamente il corpo (doccia o bagno)

#### In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua corrente a palpebre aperte per almeno 15 minuti. Consultare un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.

**In caso di ingestione:** Indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza.

## 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di Estinzione

#### Mezzi di estinzione idonei:

Acqua. Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Nessuno in particolare

#### Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dai prodotti di combustione

Nessun dato disponibile

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessuna Raccomandazione particolare

### 5.4 Altre informazioni:

L'acqua usata nello spegnimento di incendi, contaminata dal prodotto, deve essere smaltita nel rispetto delle disposizioni locali.

## 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione individuali e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale. Spostare le persone in luogo sicuro. Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8

### 6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione del prodotto nel suolo/ sottosuolo. Impedire il deflusso nella rete fognaria.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Piccole quantità:

Lavare con abbondante acqua.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

## 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati

### 7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Materie incompatibili: Nessuna in particolare.

Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali specifici

Industrie alimentari: Maneggiare con cura.

Conservare in un ambiente pulito, asciutto e ventilato, lontano da fonti di calore e luce diretta del sole.

Conservare il recipiente ben chiuso.

Usi industriali: Manipolare con estrema cautela. Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali: Manipolare con cautela.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione DNEL: Dati non disponibili

Valori limite di esposizione PNEC: Dati non disponibili

### 8.2. Controlli dell'esposizione



1. Protezione degli occhi: Indossare occhiali di sicurezza con schermi laterali secondo EN 166. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.
2. Protezione della pelle: Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.
3. Protezione delle mani: Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3) Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle (abito da lavoro generico/antiacido, scarpe antinfortunistiche S3-EN ISO 20345) o altri dispositivi di protezione, secondo le indicazioni del RSPP
4. Protezione respiratoria: Durante le operazioni manuali in caso di ventilazione insufficiente, utilizzare maschera con filtro per polveri – Bianco, P (EN 143) salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali

Rischi termici: Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale: Nessuno

## 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto	Liquido Scuro
Forma	Liquido
Colore	Nero
Odore	Frutti Rossi
Soglia olfattiva	Nessuna
Valore di PH	5 sol 5%
CAMBIAMENTO DI STATO	
Punto/intervallo di fusione	Non determinato
Punto/intervallo di ebollizione	Non determinato
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile
Temperatura di auto-ignizione	Non determinato
Temperatura di decomposizione	Non determinato
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Limiti di infiammabilità inferiore	Non determinato
Limiti di infiammabilità superiore	Non determinato
Tensione di vapore a 20°C	Non determinato
Densità a 20°C	1.12 g/cm <sup>3</sup>
Densità relativa	Non determinato
Densità di vapore a 20°C	Non determinato
Velocità di evaporazione	Non determinato
Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Completamente solubile
Rotazione specifica	Non determinato
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato
Viscosità Dinamica a 20 °C	Non determinato
Viscosità Cinematica	Non determinato

## 9.2 Altre informazioni

Peso molecolare	Non determinato
Conducibilità	Non determinato
liposolubilità	Non determinato
Proprietà particolari gruppi di sostanze	
Altre Informazioni Utili	Nessuna

## 10. STABILITA' E REATTIVITA'

### 10.1 Reattività

In condizioni normali, è COMPLETAMENTE STABILE all'aria e alla luce.

### 10.2 Stabilità Chimica:

In condizioni normali, è COMPLETAMENTE STABILE all'aria e alla luce.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni su effetti tossicologici

#### Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Il prodotto non è tossico

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi **Non determinati**

ATE(mix) oral =  $\infty$

ATE(mix) dermal =  $\infty$

ATE(mix) inhal =  $\infty$

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(b) corrosione / irritazione della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericoli per la salute:

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.

Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante.

Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti. Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

## 12.1 Tossicità

### a) Tossicità acquatica acuta:

Prodotto che non presenta rischi particolari per l'ambiente

## 12.2 Persistenza e degradabilità

Non pertinenti, sostanza inorganica.

## 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Minimo, non rilevante

## 12.4 Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna – Sostanze PBT: Nessuna

## 12.6 Altri effetti avversi

Nessuno, Il fosfato è un nutrimento per i vegetali e perciò può favorire la crescita del fitoplancton nell'acqua.

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### PRODOTTO:

Prodotto inorganico da non eliminare attraverso sistemi di trattamento biologico. Smaltire i residui nel rispetto delle norme vigenti attraverso smaltitori autorizzati.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

#### IMBALLI CONTAMINATI:

Vuotare al meglio mediante la completa apertura degli stessi. Smaltire in accordo con il materiale di costituzione

### 13.2 Frasi HP:

Nessuna

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

### 14.1 Numero ONU:

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non Applicabile

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non Applicabile

### 14.4. Gruppo di imballaggio

Non Applicabile

### 14.5. Pericoli per l'ambiente Marine pollutant:

Non Applicabile

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non Applicabile

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

## 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del

Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti: Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).  
Regio Decreto 9 Gennaio 1927, n. 147 (Gas Tossici)  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale  
**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** No

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata in base alla normativa vigente Reg .CE 830/2015.

### Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition –Van Nostrand Reinold  
CCNL - Allegato 1  
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.  
Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

### LEGENDA SIGLE:

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.  
CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).  
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.  
DNEL: Livello derivato senza effetto.  
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.  
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.  
GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.  
IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.  
IATA-DGR: Regolamento per il trasporto delle merci pericolose della "Associazione internazionale per il trasporto aereo"(IATA).  
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.  
ICAO-TI: Istruzioni tecniche dell'"Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).  
IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.  
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.  
KSt: Coefficiente d'esplosione.  
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.  
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.  
N.A.: Not Available  
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.  
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.  
STE: Esposizione a breve termine.  
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.  
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.  
TLV: Valore di soglia limite.  
TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).  
WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.